

n. progress	data	richiedente	domanda	risposta
1	23/03/2022	A	<p><b>E' possibile in una unica domanda inserire più di un fontanile???</b>  <b>Rimanendo comunque nel massimale consentito???</b></p>	<p>Non è vietato dal bando inserire più di un punto di abbeveraggio. L'importante è descrivere in modo chiaro nella relazione l'area a pascolo di pertinenza e quindi le imprese zootecniche e il bestiame che si approvvigionano in quei punti. Attenzione poi con il punteggio di priorità (tipologia di intervento). Si chiede di prestare attenzione alle caratteristiche degli interventi che non debbono risultare manutenzione ordinaria</p>
2	04/04/2022	B	<p>Punto 1) Pag. 6, p.5.1.1 – <i>“Requisiti del soggetto richiedente” Nel caso delle Unioni Montane che hanno dato in affitto i loro pascoli e relativi abbeveratoi alle aziende agricole che da bando non risultano beneficiarie, è possibile presentare il progetto dalla UM facendo una dichiarazione che il fontanile/presa d'acqua ricade nel Demanio Forestale gestito dalla stessa UM ai sensi della LR 6/2005 (vedi pag 7 punto 2) del bando)? A livello del SIAR come viene gestito il tutto, vanno ad esempio indicati i fogli e le particelle dell'affittuario dove ricadono gli interventi?</i></p>	<p><u>Premesso che non sono ammissibili gli interventi che prevedano l'interdizione al pubblico utilizzo o che non garantiscono l'uso gratuito del fontanile/abbeveratoio</u>, il progetto dovrà identificare gli estremi catastali dove vengono effettuati i lavori e gli investimenti, oltre la situazione di diritto che dà titolo all'intervento. L'Unione montana può presentare domanda se ha la disponibilità come “gestione del demanio forestale regionale ai sensi della l.r. 6/2005” della superficie ove ricade l'intervento. Per documentare “la titolarità alla gestione del demanio forestale ai sensi della l.r. 6/2005” può allegare una dichiarazione sost. di atto notorio ove si attesti che le superfici sono state concesse in affitto e l'identità dell'affittuario (Denominazione della ditta, sede, Codice Fiscale, n. di Partita IVA), allegando copia dell'atto di affitto registrato. La condizione di affitto ovviamente deve escludere quanto detto in premessa ovvero l'interdizione al pubblico utilizzo o la non garanzia dell'uso gratuito del fontanile/abbeveratoio tramite esplicitazione stessa nel contratto ad esempio.</p>

n. progress	data	richiedente	domanda	risposta
3	04/04/2022	B	<p>Punto 2) Pag. 8, p.3 – <i>“Titoli abilitativi”</i> In fase di presentazione della domanda al SIAR...ovvero entro i 90 gg successivi qualora sia stata effettuata la richiesta all’ente competente...significa che è sufficiente avere richiesto l’autorizzazione senza il rilascio della stessa? Stesso discorso nel caso di SCIA, CIL E CILA,? E nel caso di VINCA?</p>	<p>Una volta che il progettista ha identificato la necessità di titoli abilitativi, ovvero tutti quei titoli che ai sensi di legge consentono la realizzazione dell’intervento (compresa Vinca o VIA chiaramente) e che rendono il <u>progetto esecutivo</u> ai sensi del d.lgs 50/2016 ossia del dpr 207/2010, li richiede agli enti competenti nelle modalità previste, allegando i pertinenti elaborati di progetto. Questa elencazione va riportata nella dichiarazione di cui all’allegato 1 del bando indicando gli estremi (protocollo e data dell’ente competente) dei titoli ottenuti o di quelli richiesti. Entro i 90 giorni successivi alla presentazione della domanda il titolo deve essere inviato agli uffici regionali a corredo del progetto esecutivo. <u>Se un titolo è previsto o dovuto ma non ancora richiesto all’ente competente al momento della presentazione della domanda la stessa non è ammissibile</u></p>
4	04/04/2022	B	<p>Punto 3) Pag. 7, p.5.2 – <i>“Tipologie investimenti”</i>  <b>Visto che gli investimenti devono essere finalizzati all’abbeveraggio degli animali al pascolo, nel caso che un beneficiario del bando non ha animali di sua proprietà ma consente ad un soggetto terzo di utilizzare i suoi abbeveratoi, come viene gestita a livello di bando il calcolo del carico del bestiame e relativo consumo idrico (vedi pag 13 punto 6.1.3 TABELLA)?</b></p>	<p>I beneficiari individuati dal PSR sono possessori o gestori di pascoli collettivi (demanio civico o demanio regionale) che possono intervenire sugli approvvigionamenti idrici per il bestiame che utilizza detti pascoli, generalmente non proprio ma di utenti e/o imprenditori agricoli, per cui la tabella è un supporto alla motivazione dell’intervento evidenziando appunto il bestiame servito da tale punto d’acqua oltre agli allevatori che lo detiene. Per la finalità del contributo gli interventi devono prevedere il pubblico utilizzo e garantire l’uso gratuito del fontanile/abbeveratoio.</p>
5	04/04/2022	B	<p>Punto 4) Pag. 9, p.5.3.1 – <i>“Spese ammissibili”</i>  <b>Investimenti da riferire alle tipologie presenti nel Prezziario ufficiale della Regione Marche..o specifica analisi prezzi conforme allo stesso prezziario, non è quindi prevista la possibilità di richiesta di preventivo a tre ditte ad esempio per un lavoro di impermeabilizzazione di una cisterna? I tre preventivi vanno richiesti a tre ditte per tutto il progetto in base al computo metrico (anche se questo non è riportato nel bando)?</b></p>	<p>No, non è prevista la richiesta di tre preventivi per la realizzazione dei lavori ai fini del bando.</p>

n. progress	data	richiedente	domanda	risposta
6	04/04/2022	B	Punto 5) Pag. 9, p.5.3.1 – “ <i>Spese ammissibili</i> ” <b>Investimenti da riferire alle tipologie presenti nel Prezziario ufficiale della Regione Marche..o specifica analisi prezzi conforme allo stesso prezziario, è possibile inserire nel progetto opere accessorie alla realizzazione delle opere tipo: ripulitura sentire e piste per raggiungere le opere di presa/cisterne/abbeveratoi; piccole opere di ingegneria naturalistica quali palizzate, briglie legname e pietrame per la regimazione e convogliamento delle acque; rifacimento delle chiudende/staccionate intorno alle cisterne per evitare l’entrata degli animali, etc?</b>	Gli investimenti ammissibili sono descritti al paragrafo 5.2 del bando. I lavori devono in particolare essere destinati alla captazione, raccolta, conservazione, distribuzione e utilizzo dell’acqua per gli animali al pascolo. <u>Non sono ammissibili manutenzioni ordinarie.</u>
7	04/04/2022	B	Punto 6) Pag. 9, p.5.3.1 – “ <i>Spese ammissibili</i> ” <b>Investimenti da riferire alle tipologie presenti nel Prezziario ufficiale della Regione Marche..o specifica analisi prezzi conforme allo stesso prezziario, è possibile inserire nel progetto l’acquisto di una nuova pompa idraulica?</b>	Nell’ambito degli investimenti di cui alla risposta precedente la pompa per acqua può essere prevista.
8	04/04/2022	B	Punto 7) Pag. 9, p.5.3.1 – “ <i>Spese ammissibili</i> ”- Pag. 14, p.6.3.1 – “ <i>Documentazione da allegare alla domanda di sostegno</i> ” <b>Per quanto riguarda la spese tecniche, nella richiesta di preventivo, il professionista deve distinguere le percentuali tra: progettazione, studi di fattibilità/prospezione geologica, direzione lavori? I preventivi per le spese tecniche posso essere richiesti a: agronomi-forestali, geologi, ingegneri, architetti, geometri?</b>	I preventivi sono da richiedere come riportato al punto 5 del paragrafo 6.1.3 del bando con le specifiche previste tra le varie fasi e la tracciatura effettuata con posta elettronica certificata. Le spese tecniche sono ammissibili qualora lo specifico professionista interviene nella progettazione per le competenze richieste ed esplicita attraverso specifici elaborati l’attività eseguita.
9	04/04/2022	B	Punto 8) Pag. 10, p.5.3.1 – “ <i>Spese non ammissibili</i> ” <b>Nel caso di IVA recuperabile, il suo valore non è quindi da considerare nel limite massimo dell’investimento fissato a 100.000,00 € dal bando al p. 5.4.1? In questi casi, il limite di 100.000,00 € è quindi dato dalla somma dei lavori da computo metrico e delle spese tecniche al netto dell’IVA?</b>	Il bando pone un massimale di contributo non di spesa ammissibile (“Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente sottomisura è di € 100.000,00 per beneficiario”). Pertanto può essere presentato anche un progetto con spesa ammissibile maggiore a € 100.000,00 ma il contributo ammissibile rimarrà entro tale limite. Ovviamente l’IVA recuperabile non è spesa ammissibile.

n. progress	data	richiedente	domanda	risposta
10	04/04/2022	B	Punto 9) Pag. 13, p.6.3.1 – <i>“Documentazione da allegare alla domanda di sostegno”</i> <b>Al punto 1 lettera a) l’atto notorio deve riportare gli estremi e la data delle autorizzazioni, delle concessioni, etc...(allegato 1), non è quindi sufficiente avere inoltrato richiesta agli Enti competenti per il loro rilascio?</b>	vedi risposta al punto 11
11	04/04/2022	B	Punto 10) Pag. 13, p.5.2 – <i>“Documentazione da allegare alla domanda di sostegno”</i> <b>Visto che la relazione generale del progetto deve indicare il bestiame che ordinariamente utilizza la fonte di approvvigionamento idrico quando al pascolo, è possibile inserire nella specifica tabella anche il bestiame di non proprietà ma di soggetti terzi che utilizzano la fonte?</b>	vedi risposta al punto 12
12	04/04/2022	B	Punto 11) Pag. 14, p.5.2 – <i>“Documentazione da allegare alla domanda di sostegno”</i> <b>Per quanto riguarda la valutazione di incidenza/nulla osta parco, è sufficiente allegare la domanda di richiesta oppure il loro rilascio da parte dell’Ente competente?</b>	oltre a quanto riportato nella risposta 3 si specifica che è previsto nel bando che al momento della presentazione della domanda deve essere presente il titolo abilitativo pertinente o almeno la sua richiesta. In quest’ultimo caso poi, entro i 90 giorni successivi, dovranno essere prodotti i titoli.
13	04/04/2022	B	Punto 12) Pag. 13, p.5.2 – <i>“Documentazione da allegare alla domanda di sostegno”</i> <b>Visto che la relazione generale del progetto deve indicare il bestiame che ordinariamente utilizza la fonte di approvvigionamento idrico quando al pascolo, è possibile inserire nella specifica tabella anche il bestiame di non proprietà ma di soggetti terzi che utilizzano la fonte?</b>	Certamente! Il bando è finalizzato ai pascoli collettivi e deve garantire l’utilizzazione pubblica e gratuita dell’abbeveraggio. Pare difficile invece il verificarsi di una condizione in cui il proponente sia anche proprietario del bestiame.

n. progress	data	richiedente	domanda	risposta
14	04/04/2022	B	Punto 13) Pag. 13, p.5.2 – “ <i>Documentazione da allegare alla domanda di sostegno</i> ” <b>Nella documentazione da allegare non è previsto di produrre i tre preventivi per i lavori nel caso di soggetti non ricadenti tra Enti Pubblici (usi civici), vanno quindi richiesti dopo l’approvazione del progetto?</b>	La ragionevolezza della spesa è prevista con riferimento al prezzario regionale delle OOPP. Solo qualora non vi siano voci utilizzabili il progettista può ricorrere all’analisi prezzo. Quanto previsto è ritenuto sufficiente per effettuare la redazione del Computo metrico estimativo del progetto. Il bando non precisa poi, nel caso di enti non soggetti al d.lgs 50/2016, le modalità per l’affidamento dei lavori e la stipula del contratto che sono regolate dalle norme civilistiche. Tuttavia le Comunanze o gli altri enti di cui alla l.168/2017 ben possono ricorrere all’acquisizione di preventivi in concorrenza tra loro al fine di dare evidenza di una gestione trasparente dei beni collettivi.
15	04/04/2022	B	Punto 14) Pag. 13, p.5.2 – “ <i>Documentazione da allegare alla domanda di sostegno</i> ” <b>Nella documentazione da allegare non è previsto di produrre la documentazione che comprovi la possibilità di attingere le acque dalle sorgenti per l’abbeveraggio degli animali; da un rapido esame sembrerebbe che tale documentazione non risulta negli archivi delle Comunanze Agrarie/Unioni Montane, per tali motivi non è necessario produrla?</b>	Fa parte dell’attività del progettista e del presentatore della domanda rilevare lo stato giuridico del prelievo di acqua su cui si interviene (titolo abilitativo): lavori su prelievi abusivi non possono essere ammessi al sostegno.
16	06/04/2022	C	<b>nel caso l'intervento da realizzare ricade su una proprietà privata vicina ai pascoli demaniali e di fatto strategica per i pascoli demaniali, per poter intervenire l'Unione Montana deve stipulare un contratto di comodato con il privato o è sufficiente un'autorizzazione da parte del Proprietario?</b>	L’autorizzazione da parte del proprietario non è tra le forme di disponibilità previste dal bando.
17	06/04/2022	C	<b>nella quota del 10% previsto per le spese generali è compresa anche l'iva?</b>	L’IVA è una spesa ammissibile se non recuperabile, come previsto dal bando, e non è da considerare una voce di spese generali nelle quali sono invece previste le spese per la progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi. Di fatto l’IVA è una spesa indiretta, di investimenti e prestazioni professionali, ammissibile al contributo se non recuperabile.